

Ginfo

Amt für Gemeinden informiert • Uffizi da vischnancas infurmescha • Ufficio per i comuni informa

Finanze comunali 2014

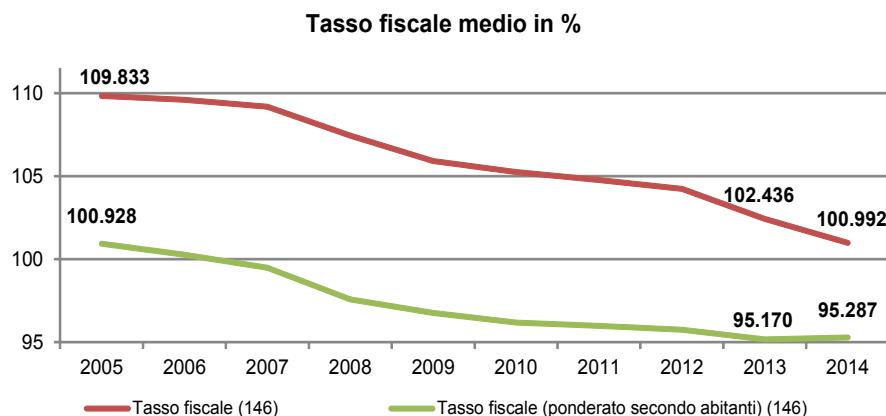
Nel complesso, nel 2014 i comuni grigionesi si trovavano in una situazione finanziaria decisamente solida. Fortunatamente è stato possibile proseguire l'andamento positivo registrato nel corso degli ultimi anni. Nel 2014 il tasso fiscale medio di tutti i comuni grigionesi pari al 100,992 per cento è stato leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (102,436 %). A seguito dell'aggregazione di Ilanz/Glion con effetto dall'anno 2014, il numero dei comuni si è ridotto di 12 unità a 146.

Entro un anno dalla chiusura dei conti, i comuni trasmettono al Dipartimento delle finanze e dei comuni il proprio conto annuale nonché il rapporto della commissione della gestione. L'Ufficio per i comuni (UC) registra i conti annuali e li valuta per ciascun comune secondo criteri standardizzati a livello nazionale. Sul sito www.agf.gr.ch (Tempi/progetti; Informazioni) l'UC pubblica la statistica finanziaria.

L'elenco allegato contiene gli indicatori di tutti i comuni per il 2014. Tali dati forniscono una prima panoramica riguardo alla situazione finanziaria di ogni singolo comune. I relativi valori differiscono notevolmente. Per una valutazione globale della situazione finanziaria di un singolo comune vanno considerati ulteriori fattori (andamento degli indicatori, valutazione dettagliata del conto annuale, necessità d'investimento futura, stato delle infrastrutture esistenti ecc.).

Come risulta dal seguente grafico, il tasso fiscale medio si è ulteriormente ridotto. Ciò è riconducibile al tasso fiscale del Comune aggregato di Ilanz/Glion. Inoltre, nell'anno di riferimento i Comuni di Pratval e Schluein hanno ridotto il tasso fiscale, mentre Samedan, St. Antönien, Thusis e Zillis-Reischen lo hanno aumentato.

Nell'anno contabile 2014, 139 comuni su 146 hanno presentato i loro conti secondo il modello contabile armonizzato 1 (MCA1). Tali comuni rappresentano il 90 per cento della popolazione del Can-



Edizione

1 / 2016

Contenuto

- 01-06** Finanze comunali 2014
06 Attuazione MCA2,
Questioni interne

Allegato

Indicatori finanziari dei comuni 2014

Il centro di competenza per la sicurezza AFG informa

Links

- www.zvm.ch
- www.hwtchur.ch
- www.bvr.ch



Ufficio per i comuni
Grabenstrasse 1
7001 Coira

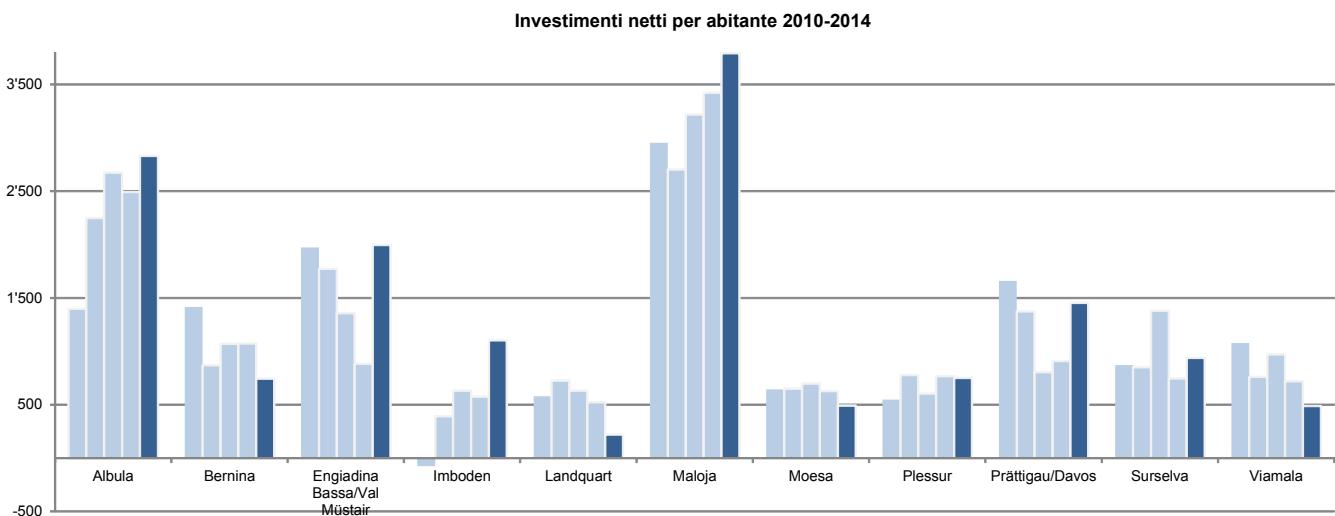
Tel. 081 257 23 91
Fax 081 257 21 95
www.agf.gr.ch
E-Mail: info@agf.gr.ch

tone. In aggiunta ai cinque comuni pilota (Arosa, Flims, Luzein, Thusis e Untervaz), i Comuni di Ilanz/Glion e Rhäzüns nel 2014 sono passati al MCA2. Fino a quando tutti i comuni grigionesi avranno adottato il MCA2, la comparabilità tra i comuni sarà limitata. I comuni hanno tempo fino al 2018 per passare al nuovo modello contabile.

Investimenti netti

Nel 2014 gli investimenti netti per abitante ammontavano a 1'244 franchi e hanno superato leggermente la media pluriennale pari a 1'128 franchi. Se confrontato con quello degli altri comuni svizzeri, tale valore risulta molto elevato. Tuttavia, un esame regionale ha evidenziato notevoli differenze anche all'interno dei Grigioni. Negli ultimi anni, i comuni delle regioni di Imboden, Landquart e Plessur, in cui risiede oltre il 40 per cento degli abitanti, hanno effettuato solo la metà degli investimenti rispetto alla media.

È poco sorprendente invece che nei comuni a vocazione turistica siano stati effettuati investimenti netti elevati.



Analisi secondo MCA1 (139 comuni)

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi MCA1 dal 2010						
	2010	2011	2012	2013	2014	Ø 10 anni
Grado di autofinanziamento in %¹⁾	103.08	98.57	119.07	117.86	102.27	116.23
Quota di autofinanziamento in %²⁾	15.99	15.85	18.64	17.40	18.16	17.96
Quota degli oneri finanziari in %³⁾	6.35	6.15	5.78	5.78	6.26	6.62
Quota degli interessi in %⁴⁾	-2.90	-3.46	-3.44	-3.41	-2.92	-2.78
Quota del debito lordo in %⁵⁾	85.43	86.41	84.09	79.98	78.06	88.98
Quota degli investimenti in %⁶⁾	24.52	23.46	23.82	23.19	24.12	23.77
Patrimonio netto (+) / debito netto (-) / abitante in CHF⁷⁾	559	624	1'033	1'314	1'645	411

¹⁾ Ideale: 100 % e oltre; da buono a sostenibile: 100 - 70 %; problematico: inferiore al 70 %
²⁾ Buono: oltre il 20 %; medio: 10 - 20 %; debole: inferiore al 10 %
³⁾ Basso: inferiore al 5 %; sostenibile: 5 - 15 %; da elevato a molto elevato: 15 - 25 %; pressoché insostenibile: oltre il 25 %
⁴⁾ Basso: inferiore al 2 %; medio: 2 - 5 %; elevato 5 - 8 %; molto elevato (indebitamento pressoché insostenibile): superiore all'8 %
⁵⁾ Molto buono: < 50 %; buono: 50 - 100 %; medio: 100 - 150 %; cattivo: 150 - 200 %; critico: > 200 %
⁶⁾ Debole: < 10 %; medio 10 - 20 %; forte: 20 - 30 %; molto forte: > 30 %
⁷⁾ Indebitamento basso: fino a CHF 1'000; indebitamento medio: CHF 1'000 - 3'000; indebitamento elevato: CHF 3'000 - 5'000; indebitamento molto elevato: superiore a CHF 5'000

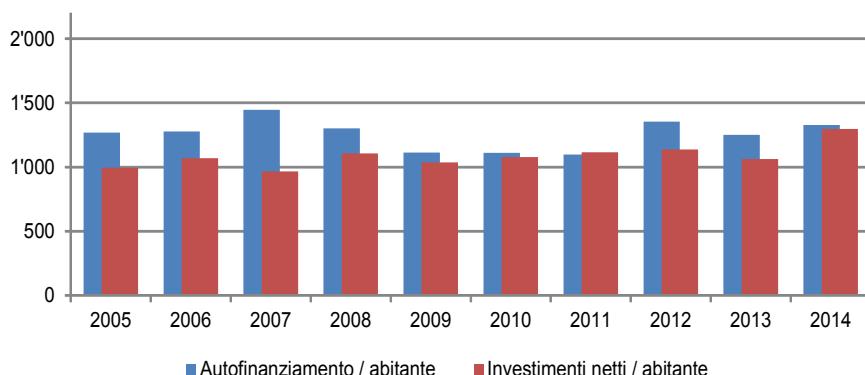
È motivo di apprezzamento che nel 2014 solo 30 comuni abbiano fatto registrare eccedenze di spesa per un ammontare complessivo di 6,3 milioni di franchi. I rimanenti 109 comuni hanno realizzato un'eccedenza dei ricavi pari a 22,4 milioni di franchi. Di questi ultimi, 92 comuni hanno effettuato ammortamenti supplementari per 101,0 milioni di franchi.

Autofinanziamento (cash flow) e investimenti netti

L'autofinanziamento indica l'afflusso netto di liquidità ed è perciò un parametro essenziale per valutare il margine di manovra finanziario di un comune. Nel 2014 l'autofinanziamento per abitante si è attestato a 1'327 franchi, superando il valore dell'anno precedente e anche la media pluriennale pari a 1'255 franchi. Nel 2014, solo sei comuni hanno fatto registrare un autofinanziamento negativo (2013: 5 comuni).

Gli investimenti netti effettuati dai comuni che applicano il MCA1 hanno raggiunto un valore record attestandosi a 1'298 franchi per abitante. Nel corso degli ultimi cinque anni i comuni hanno effettuato investimenti netti per oltre 1 miliardo di franchi. Gran parte di tali investimenti netti si è concentrata nei comuni a forte vocazione turistica di St. Moritz (143 milioni di franchi), Davos (70 milioni di franchi), Klosters-Serneus (51 milioni di franchi), Samedan (45 milioni di franchi), Vaz/Obervaz (35 milioni di franchi) e Arosa (34 milioni di franchi).

Autofinanziamento / investimenti netti (per abitante in CHF)



Grado di autofinanziamento

Il grado di autofinanziamento mostra in quale misura gli investimenti netti possono essere finanziati con mezzi propri (autofinanziamento). Un grado di autofinanziamento superiore al 100 per cento porta a una riduzione del debito e a un aumento del patrimonio disponibile. Se questo indicatore è inferiore al 100 per cento vi è un nuovo indebitamento e una riduzione del patrimonio disponibile. La media del grado di autofinanziamento a medio termine dovrebbe attestarsi attorno al 100 per cento.

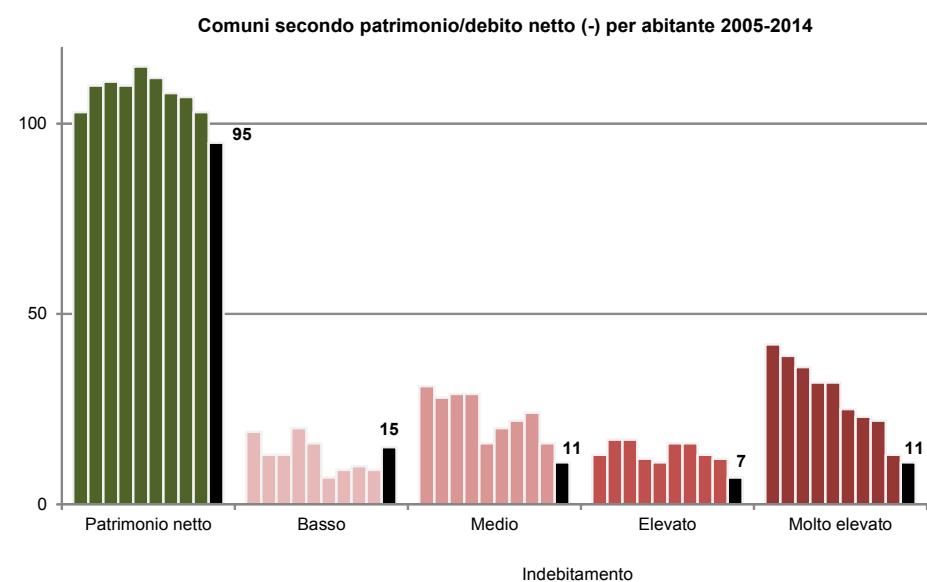
Rispetto all'anno precedente il grado di autofinanziamento del 2014 è calato sensibilmente dal 117,86 al 102,27 per cento. Tale riduzione è riconducibile agli investimenti netti molto elevati. Negli ultimi dieci anni, solo una volta il grado

di autofinanziamento è risultato essere di poco inferiore al 100 per cento. Nel 2014, 62 comuni hanno fatto registrare un grado di autofinanziamento ideale superiore al 100 per cento. Nell'anno in questione, 41 comuni presentavano un grado di autofinanziamento problematico inferiore al 70 per cento. A causa dell'eccedenza di finanziamento, per ulteriori 21 comuni non è stato possibile calcolare il grado di autofinanziamento.

Patrimonio netto per abitante

Nell'anno contabile 2014 il patrimonio netto medio per abitante è aumentato di ulteriori 331 franchi raggiungendo un valore di 1'645 franchi. A fronte di 44 comuni con un debito netto, 95 comuni hanno presentato un patrimonio netto. Cinque comuni che nel 2013 avevano presentato ancora un patrimonio netto, ora hanno fatto registrare un debito netto. D'altra parte, undici comuni sono passati da un debito netto a un patrimonio netto. Quattro di questi comuni sono stati interessati dall'aggregazione nel nuovo Comune di Ilanz/Glion.

Il seguente grafico mette in evidenza l'andamento del numero di comuni che hanno realizzato un patrimonio netto, rispettivamente un debito netto nel corso degli ultimi dieci anni.



Se nel 2005 circa la metà dei comuni grigionesi aveva fatto registrare un patrimonio netto, nel 2014 tale valore è già aumentato a quasi due terzi. Nel medesimo periodo si è passati da un indebitamento netto medio di 1'046 franchi a un patrimonio netto di 1'645 franchi per abitante.

Tuttavia, sono state rilevate grandi differenze tra i singoli comuni. Ad esempio, i sei Comuni di Sur, Filisur, Tiefencastel, Lantsch/Lenz, Grono e Stierva hanno presentato un indebitamento netto superiore a 10'000 franchi per abitante. A fronte di ciò, vi sono cinque comuni, ossia Celerina/Schlairigna, Mathon, St. Martin, Marmorera e Ferrera che hanno presentato un patrimonio netto superiore a 30'000 franchi per abitante. Tendenzialmente, l'applicazione del MCA1 comporta una sottovalutazione dei beni patrimoniali. Pertanto, l'attendibilità dell'indicatore patrimonio/debito netto è limitata.

Quota di autofinanziamento

La capacità finanziaria e il margine di manovra finanziario di un comune sono caratterizzati dalla quota di autofinanziamento, che pone l'autofinanziamento in rapporto ai ricavi finanziari. Con un valore del 18,16 per cento, la quota media di autofinanziamento è risultata leggermente superiore al valore dell'anno precedente pari al 17,40 per cento, e pertanto ha raggiunto nuovamente un livello sufficiente. Nel 2014, 61 comuni hanno fatto registrare una quota di autofinanziamento soddisfacente superiore al 20 per cento. Rispetto ai 42 dell'anno precedente, attualmente solo 30 comuni presentano una quota di autofinanziamento debole inferiore al 10 per cento.

Quota degli oneri finanziari

Con la quota degli oneri finanziari viene indicato il carico del bilancio pubblico in termini di costi del capitale per investimenti effettuati in passato. Un'elevata quota degli oneri finanziari indica quindi un'elevata necessità di effettuare ammortamenti e/o un elevato indebitamento. Attestandosi al 6,26 per cento, la quota media degli oneri finanziari nel 2014 è risultata leggermente superiore rispetto all'anno precedente. Nel 2014, la quota degli oneri finanziari ha superato il 25 per cento, livello considerato „pressoché insostenibile“, in soli quattro comuni. D'altra parte, 123 comuni presentavano un valore sostenibile inferiore al 15 per cento, di cui 20 comuni avevano una quota degli oneri finanziari addirittura negativa.

Quota degli interessi

La quota degli interessi esprime il rapporto tra l'onere del debito e i ricavi finanziari. Nel 2014, la quota degli interessi è cresciuta rispetto all'anno precedente attestandosi al -2,92 per cento. Per tale indicatore, il livello dei tassi d'interesse ai minimi storici ha continuato a essere un fattore importante. Nel 2014, 120 comuni grigionesi hanno registrato ricavi netti a titolo di interessi e nessun comune presentava una quota degli interessi critica superiore all'8 per cento. A seguito del livello molto vantaggioso dei tassi d'interesse, dal 1999 i redditi patrimoniali hanno superato gli interessi passivi, ragione per cui la quota degli interessi di tutti i comuni grigionesi

è stata negativa. Fino al 2011 la quota degli interessi ha continuato a scendere fino al -3,46 per cento. Da allora ha continuato a mantenersi su tale livello, finché nell'anno di riferimento ha fatto registrare nuovamente un incremento a oltre il -3,00 per cento. Nei prossimi anni sarà possibile constatare se tale aumento ha rappresentato un'eccezione o se tale sviluppo contrapposto persisterà.

Quota del debito lordo

Questo indicatore mostra i debiti lordi espressi in percentuale dei ricavi finanziari. Rispetto all'anno precedente, la quota del debito lordo ha nuovamente registrato una lieve flessione e si attesta a un ottimo livello raggiungendo il 78,06 per cento. Nel 2014 solo sei comuni hanno registrato un valore critico superiore al 200 per cento. In 66 comuni si è registrato un valore molto buono inferiore al 50 per cento; di questi comuni, undici non presentavano alcun debito lordo. Dal 2005 il debito lordo si è ridotto di quasi il 20 per cento e ammontava ancora a 5'702 franchi per abitante.

Quota degli investimenti

Per determinare questo indicatore, gli investimenti lordi vengono posti in rapporto alle uscite consolidate (compressive). Questo indicatore mostra l'attività nel settore degli investimenti e/o l'aumento dell'indebitamento netto. Nel corso degli ultimi anni, la quota degli investimenti è risultata molto stabile e anche nel 2014 si è attestata al 24,12 per cento, risultando quindi in linea con la media pluriennale vicina al 24 per cento. Nel 2014, 22 comuni hanno registrato una quota degli investimenti debole inferiore al 10 per cento.

Analisi secondo MCA2 (7 comuni)

A causa delle differenze fra i due modelli contabili, un confronto con gli indicatori secondo MCA1 non appare sensato. Le maggiori differenze si manifestano nella valutazione dei beni patrimoniali e negli ammortamenti. A causa del grado di dettaglio supplementare previsto dal nuovo piano contabile MCA2, anche le definizioni degli indicatori sono in parte diventate più dettagliate. Le definizioni degli indicatori sono disponibili sul nostro sito alle voci Temi/progetti, MCA2, raccomandazione pratica n. 20 „Statistica finanziaria, indicatori finanziari“. Per il calcolo degli indicatori MCA2 alla voce „Modello“ è disponibile uno strumento di calcolo Excel.

A seguito del numero crescente di comuni che ogni anno predisponde il conto annuale secondo il MCA2, un confronto degli indicatori riferibili a diversi anni al momento non è ancora molto attendibile.

Nel 2014, dei sette comuni che applicano il MCA2 solo Thusis ha fatto registrare un'eccedenza di spesa. I rimanenti sei comuni hanno realizzato un'eccedenza di ricavi per complessivi 11,7 milioni di franchi. Di questi, 9,7 milioni di franchi sono riferibili al Comune di Ilanz/Glion. Tale utile è riconducibile all'elevato contributo alla fusione. Tutti i comuni che hanno registrato un'eccedenza di ricavi, nel 2014 hanno effettuato ammortamenti supplementari. In termini complessivi, questi ultimi ammontano a 15,0 milioni di franchi.

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi MCA2 dal 2013

	2010	2011	2012	2013	2014	Ø 2 anni
Grado di autofinanziamento in %¹⁾				214.50	286.31	250.41
Quota di autofinanziamento in %²⁾				28.53	26.33	27.43
Quota degli oneri finanziari in %³⁾				7.44	5.87	6.66
Quota degli interessi in %⁴⁾				1.31	0.81	1.06
Quota del debito lordo in %⁵⁾				82.03	65.98	74.01
Quota degli investimenti in %⁶⁾				26.96	22.14	24.55
Debito netto (+) patrimonio netto (-) / abitante in CHF⁷⁾				-3'068.0	-3'549.0	-3'308.5
Numero di comuni MCA2				5	7	-

¹⁾ Grado di autofinanziamento in % degli investimenti netti / a medio termine il grado di autofinanziamento dovrebbe attestarsi in media attorno al 100%; in tale contesto riveste un ruolo importante anche lo stato dell'indebitamento attuale. A seconda della situazione congiunturale il grado di autofinanziamento dovrebbe ammontare al: Alta congiuntura > 100%; situazione normale 80% – 100%; rallentamento 50% – 80%

²⁾ Quota di autofinanziamento in % dei ricavi finanziari / > 20% buono; 10% – 20% medio; < 10% cattivo

³⁾ Oneri finanziari in % dei ricavi finanziari / basso: < 5%; sostenibile: 5 - 15%; elevato: >15%

⁴⁾ Interessi netti in % dei ricavi finanziari / 0% – 4% buono; 4% – 9% sufficiente; > 9% cattivo

⁵⁾ Debito lordo in % dei ricavi finanziari / < 50% molto buono; 50% – 100% buono; 100% – 150% medio; 150% – 200% cattivo; > 200% critico

⁶⁾ Investimenti lordi in % delle spese complessive / < 10% attività d'investimento debole; 10% – 20% attività d'investimento media; 20% – 30% attività d'investimento forte; > 30% attività d'investimento molto forte

⁷⁾ Capitale di terzi - beni patrimoniali / < 0 CHF patrimonio netto; 0 – 1000 CHF indebitamento basso; 1'001 – 2'500 CHF indebitamento medio; 2'501 – 5'000 CHF indebitamento elevato; > 5'000 CHF indebitamento molto elevato

Autofinanziamento (cash flow) e investimenti netti

L'autofinanziamento indica l'afflusso netto di liquidità ed è perciò un parametro essenziale per valutare il margine di manovra finanziario di un comune. Nel 2014 l'autofinanziamento per abitante si è attestato a 2'090 franchi. Tuttavia, se si esclude il contributo alla fusione pari a 17,7 milioni di franchi di cui ha beneficiato il Comune di Ilanz/Glion, tale valore risulta leggermente superiore a 1'100 franchi per abitante. È positivo che nel 2014 nessuno dei sette comuni che ha applicato il MCA2 abbia presentato un autofinanziamento negativo.

Attestandosi a 730 franchi per abitante, gli investimenti netti dei comuni hanno raggiunto un livello nettamente inferiore rispetto alla media pluriennale dei comuni grigionesi. Come risulta dal grafico relativo agli investimenti netti, ciò si spiega facendo riferimento alle notevoli differenze regionali.

Grado di autofinanziamento

Il grado di autofinanziamento mostra in quale misura gli investimenti netti possono essere finanziati con mezzi propri (autofinanziamento). Un grado di autofinanziamento superiore al 100 per cento porta a una riduzione del debito e a un aumento del patrimonio disponibile. Se questo indicatore è inferiore al 100 per cento vi è un nuovo indebitamento e una riduzione del patrimonio disponibile. La media del grado di autofinanziamento a medio termine dovrebbe attestarsi attorno al 100 per cento.

Attestandosi al 286,31 per cento, il grado di autofinanziamento ha raggiunto un ottimo risultato e avrebbe superato nettamente il 100 per cento anche senza il contributo alla fusione di cui ha beneficiato il Comune di Ilanz/Glion. Solo il Comune di Luzein ha fatto registrare un grado di autofinanziamento inferiore al 100 per cento. Rhäzüns ha raggiunto un'eccedenza di finanziamento e gli altri cinque comuni hanno fatto registrare un'eccedenza di autofinanziamento in parte nettamente superiore al 100 per cento.

Debito netto per abitante

In conformità allo standard vigente in Svizzera, secondo quanto previsto dal MCA2 anche nei Grigioni viene rilevato il debito netto e non più il patrimonio netto. Ciò comporta il cambiamento del segno e, a titolo di novità, un patrimonio netto viene rilevato come valore negativo.

Il debito netto medio dei comuni grigionesi ammontava a -3'549 franchi e pertanto è un patrimonio netto. Con l'applicazione del MCA2, solo i Comuni di Rhäzüns e Thusis hanno fatto registrare un debito netto. Tuttavia, per entrambi i comuni quest'ultimo è risultato inferiore a 1'000 franchi per abitante.

Quota di autofinanziamento

La capacità finanziaria e il margine di manovra finanziario di un comune sono caratterizzati dalla quota di autofinanziamento, che pone l'autofinanziamento in rapporto al ricavo corrente. Con un valore del 26,33 per cento, la quota di autofinanziamento è risultata buona. Solo il Comune di Thusis ha raggiunto un valore scarso inferiore al 20 per cento.

Attuazione MCA2

Quota degli oneri finanziari

Con la quota degli oneri finanziari viene indicato il carico del bilancio pubblico in termini di costi del capitale per investimenti effettuati in passato. Un'elevata quota degli oneri finanziari indica quindi un'elevata necessità di effettuare ammortamenti e/o un elevato indebitamento. Nel 2014 la quota media degli oneri finanziari ammontava al 5,87 per cento, risultando quindi sostenibile. Nell'anno di riferimento nessun comune ha fatto registrare una quota degli oneri finanziari elevata superiore al 15 per cento.

Quota degli interessi

A seguito della definizione più restrittiva degli oneri per interessi netti, la quota degli interessi non è più negativa rispetto ai comuni che applicano il MCA1. La quota degli interessi corrisponde al rapporto tra oneri per interessi netti e ricavo corrente e ha raggiunto un valore molto positivo attestandosi allo 0,81 per cento.

Quota del debito lordo

Tale indicatore corrisponde al debito lordo in percentuale del ricavo corrente e mette in evidenza se l'indebitamento si pone in un rapporto adeguato ai ricavi realizzati. Con un valore del 65,98 per cento è stato raggiunto un buon livello. Solo il Comune di Thusis ha fatto registrare un valore scarso, raggiungendo il 130,32 per cento.

Quota degli investimenti

Per determinare questo indicatore, gli investimenti lordi vengono posti in rapporto alle uscite complessive. Tale indicatore mette in evidenza l'attività nel settore degli investimenti. La quota degli investimenti si è attestata al 22,14 per cento e indica una forte attività di investimento. Tuttavia, vi sono differenze marcate, dato che i Comuni di Rhäzüns, Thusis e Untervaz hanno registrato un valore basso inferiore al 10 per cento.

Dal 2018 l'obbligo di applicare il MCA2 sarà valido per tutti i comuni. Attualmente già oltre 30 comuni hanno adottato il nuovo modello contabile. Tra questi rientrano comuni di dimensioni maggiori come Arosa, Coira e Domat/Ems, ma anche comuni più piccoli per numero di abitanti come Flerden, Jenaz o Masein. Il processo di passaggio inizia con la predisposizione di un piano contabile specifico per il relativo comune o con il primo preventivo secondo il MCA2 e termina con l'approvazione del primo conto annuale MCA2 da parte del Popolo. Le esperienze maturate finora riguardo al passaggio dimostrano che un'**attribuzione corretta dei beni amministrativi** e dei beni patrimoniali nonché la nuova valutazione dei beni patrimoniali di norma comportano un capitale proprio più elevato. Tendenzialmente il passaggio dal metodo di ammortamento degressivo a quello lineare in ottica futura comporta uno sgravio per il conto economico. In sede di passaggio non è necessario procedere a una rivalutazione dei beni amministrativi. In linea di principio, la presentazione dei conti secondo il MCA2 non comporta un maggiore aggravio in termini di lavoro, tuttavia richiede maggiori competenze specialistiche in ambito contabile. Sul sito www.agf.gr.ch (Temi/Progetti; MCA2) sono state pubblicate diverse raccomandazioni per la prassi e la registrazione nonché diversi modelli mirati a sostenere i comuni nell'applicazione del nuovo modello contabile. Tali documenti agevoleranno l'introduzione.

Chiediamo a quei comuni che stanno prendendo concretamente in considerazione la possibilità di adottare MCA2 di volerci informare quanto prima. Saremo lieti di fornire informazioni in merito alle opportunità di sostegno e alle diverse offerte di formazione. È importante che i comuni si attengano al **piano contabile grigionese** sperimentato, siccome questo è direttamente legato alla statistica finanziaria.

Questioni interne

Un nuovo volto

In veste di giurista amministrativo, Damian Manser è entrato a far parte del nostro team. Dopo aver terminato l'**apprendistato come montatore elettricista**, Damian Manser ha studiato giurisprudenza presso diverse università svizzere seguendo il secondo percorso formativo. Dopo aver maturato fondate esperienze nei settori di attività dell'avvocatura, dei tribunali e dell'amministrazione, il 1° marzo 2016 ha assunto un impiego fisso presso l'**Ufficio per i comuni**. Egli assisterà lic. iur. Georg Aliesch nell'attività di vigilanza sui comuni. Damian Manser è lieto di affrontare questa nuova sfida presso l'Amministrazione cantonale, di poter svolgere un'attività variegata per i comuni grigionesi e in collaborazione con essi.



Finanzstatistik der Bündner Gemeinden, Finanzkennzahlen 2014

Gemeinde HRM1	Einwohner	Steuerfuss	Selbstfinanzierung / Einwohner in Franken	Selbstfinanzierungsgrad in %	Selbstfinanzierungsanteil in %	Kapitaldienst-anteil in %	Zinsbelastungsanteil in %	Bruttoverschuldungsanteil in %	Investitionsanteil in %	Nettovermögen (+) - schuld (-) / Einwohner in Franken
Almens	225	130.000	-742	-54.60	-19.89	9.22	-3.70	32.11	30.17	1'549
Alvaneu	400	110.000	1'114	111.19	12.66	1.89	-3.32	7.21	14.34	7'578
Alvaschein	134	105.000	2'608	35.64	26.36	2.80	-1.11	0.00	51.42	9'707
Andeer	903	90.000	2'134	180.54	20.99	6.17	0.33	168.88	17.05	-3'675
Andiast	196	125.000	515	18.11	8.66	7.47	-9.01	5.42	49.74	6'195
Ardez	427	88.000	6'802	173.49	48.93	34.46	-2.42	42.12	39.07	14'332
Arvigo	72	90.000	-81	-6.31	-1.22	4.81	-0.16	17.12	52.21	13'354
Avers	167	110.000	498	90.65	4.39	12.57	2.20	169.11	17.47	-992
Bergün/Bravuogn	457	130.000	3'743	495.54	29.41	8.91	0.81	168.10	37.25	-7'123
Bever	620	80.000	1'492	2'228.18	14.98	13.93	-4.17	0.00	10.77	7'290
Bivio	189	130.000	2'956	476.60	28.61	14.79	2.12	105.74	18.23	-486
Bonaduz	3'097	88.000	916	780.29	17.67	6.98	-1.05	43.58	12.59	-52
Braggio	50	130.000	104	2.43	1.69	3.42	-1.16	27.86	47.52	2'046
Bregaglia	1'543	90.000	2'021	72.27	15.18	5.46	-0.99	25.85	24.23	1'663
Breil/Brigels	1'278	100.000	2'649	143.08	33.82	0.39	-2.00	10.61	40.13	4'466
Brienz/Brinzauls	124	110.000	-73	-3.26	-0.63	4.04	-2.31	27.48	21.89	21'280
Brusio	1'130	85.000	735	60.83	10.55	7.25	-1.33	49.07	25.47	-3'180
Buseno	90	130.000	4'105	224.68	35.48	36.19	-0.44	143.82	43.95	-496
Carna	573	70.000	763	246.95	14.95	11.55	-0.96	153.61	8.52	-4'293
Castaneda	265	95.000	888	87.02	18.02	4.40	-0.32	1.73	40.43	7'810
Casti-Wergenstein	51	130.000	2'980		29.59	6.89	0.66	130.19	24.31	-662
Caucu	36	130.000	-308	-9.43	-4.96	0.39	-5.92	14.62	48.00	18'812
Cazis	2'144	120.000	653	579.09	12.19	15.39	0.23	65.76	12.80	1'080
Celerina/Schlariqna	1'504	50.000	2'135	61.19	18.19	7.14	-1.19	0.00	29.61	47'717
Chur	34'547	90.000	697	98.90	11.21	4.10	-3.61	104.92	13.36	-2'959
Churwalden	2'067	90.000	880	59.72	13.59	-5.49	-12.36	22.50	27.18	9'264
Conters i.P.	209	70.000	957	30.94	12.05	8.52	-8.55	9.07	41.72	16'516
Cunter	256	84.000	4'585	347.35	42.14	-32.24	-37.27	26.93	19.50	9'930
Davos	11'136	103.000	2'273	137.25	24.73	8.81	-2.75	119.00	23.97	-692
Disentis/Mustér	2'058	120.000	1'067	209.10	16.27	5.35	-0.40	74.98	12.26	-1'879
Domat/Ems	7'745	90.000	374	30.43	8.95	6.77	-2.98	9.28	27.88	17'899
Donat	206	120.000	913	193.00	13.89	-4.34	-12.78	39.02	52.05	9'101
Falera	593	75.000	875	50.68	9.87	2.43	-3.37	15.92	26.15	10'029
Felsberg	2'422	98.000	542	85.38	13.41	8.40	-0.50	63.75	19.56	658
Ferrera	88	70.000	11'175	120.44	32.73	0.56	-1.97	76.42	29.14	31'874
Fideris	587	120.000	1'052	504.92	20.56	19.58	-1.67	97.16	11.56	1'752
Filisur	439	130.000	4'090	204.38	32.31	11.51	2.32	196.73	43.75	-14'762
Fläsch	719	88.000	550	209.56	11.99	2.84	-5.17	84.98	8.09	-5
Flerden	223	120.000	444	34.55	9.31	-1.93	-11.93	18.36	24.16	12'906
Ftan	492	110.000	1'402	669.02	17.52	9.84	-1.05	73.63	23.96	5'458
Furna	204	130.000	113		1.77	7.96	-2.37	17.39	5.85	7'063
Fürstenau	362	110.000	629		15.42	-1.96	-4.46	0.00	2.97	8'743
Grono	1'016	105.000	1'008	534.51	21.71	15.60	3.40	317.16	5.14	-10'291
Grüschen	1'975	80.000	40	4.24	0.98	-2.27	-4.61	58.50	24.83	-204
Guarda	155	100.000	8'149	182.44	47.82	-8.29	-16.81	34.15	45.83	17'654
Haldenstein	1'036	105.000	851		18.54	2.77	-0.59	79.87	7.52	4'385
Hinterrhein	65	75.000	1'187	71.92	16.46	8.76	-18.47	2.59	67.70	22'582
Jenaz	1'184	100.000	276	247.31	8.89	5.89	-1.26	36.85	10.33	1'845
Jenins	909	93.000	887		19.08	6.75	-1.06	95.82	7.56	638
Klosters-Serneus	3'841	90.200	2'511	145.76	26.33	20.17	-1.05	0.67	29.25	13'780
Küblis	838	120.000	1'276	117.20	22.76	-4.46	-5.89	0.53	25.74	5'805
La Punt-Chamues-ch	752	77.500	2'527		24.20	-8.18	-8.92	117.86	9.07	16'054
Laax	1'566	58.000	1'696		17.55	1.52	-3.88	0.00	20.59	8'439
Landquart	8'692	100.000	641	237.85	16.64	4.54	-1.20	129.92	8.13	-460
Lantsch/Lenz	512	90.000	3'809	87.93	32.19	13.64	-3.15	139.24	48.22	-10'937
Lavin	221	90.000	6'922	129.67	50.89	-14.89	-20.56	271.58	44.52	164
Leggia	137	120.000	661		10.45	13.21	-0.21	79.15	1.83	-390
Lohn	41	130.000	3'705		31.89	2.97	-4.58	78.30	33.15	1'434
Lostallo	762	90.000	999	1'349.19	22.83	0.90	-5.58	80.70	17.61	2'252
Lumnezia	2'078	105.000	1'393	57.56	20.61	2.58	-3.97	30.27	37.87	7'375
Madulain	232	85.000	3'087	33'391.35	23.06	-4.17	-4.17	51.52	8.42	20'293
Maienfeld	2'740	77.000	617	317.57	13.07	4.08	-3.54	41.77	11.94	4'614
Maladers	506	110.000	747	142.03	14.44	4.72	-6.47	135.11	13.64	-1'681
Malans	2'306	83.000	1'029	236.30	22.97	-0.36	-3.17	12.12	12.40	2'620
Marmorera	31	50.000	8'213	53.12	26.42	78.70	-0.96	0.00	44.24	33'969
Masein	475	120.000	141	26.98	3.58	7.15	-0.17	0.00	0.00	5'047
Mathon	51	120.000	9		0.12	-3.76	-7.85	9.50	6.74	39'654
Medel (Lucmagn)	398	90.000	1'491	191.91	15.87	3.61	-1.21	42.75	17.88	1'685
Mesocco	1'308	87.000	1'077	137.92	9.98	5.71	0.47	169.46	16.12	-5'298
Mon	79	105.000	1'695	56.32	15.99	2.73	-3.38	85.39	57.53	3'385
Mulegns	25	100.000	1'792	120.08	9.63	7.89	-2.27	42.99	15.97	23'639
Mundaun	301	120.000	1'870	67.96	24.39	-1.35	-4.24	11.91	43.08	12'843
Mutten	75	130.000	806	350.94	6.44	10.98	-1.76	96.03	9.19	-1'066
Nufenen	157	120.000	1'986		22.68	16.84	-0.39	181.75	12.95	4'167
Obersaxen	838	130.000	2'206	144.98	22.38	7.97	-0.94	30.27	26.93	1'410
Paspels	498	123.000	1'077		20.14	-0.52	-8.53	76.22	11.22	-1'009
Pontresina	2'161	85.000	3'050	517.81	23.79	10.09	-0.54	37.49	11.13	6'974
Poschiavo	3'522	90.000	52	8.68	0.79	5.63	-0.96	41.47	13.17	-933
Pratval	241	110.000	142	51.29	3.98	8.91	-0.70	0.00	14.82	7'388
Riom-Parsonz	304	99.750	2'186	78.24	19.35	12.71	-2.44	1.54	25.23	8'279
Rodels	269	120.000	616		14.05	10.55	-6.03	190.94	2.52	-2'637
Rongellen	57	30.000	1'024	51.72	13.61	19.46	6.71	23.32	23.34	24'729
Rossa	139	80.000	4'480	123.98	55.75	3.07	-24.03	116.43	68.23	-453
Rothenbrunnen	309	100.000	-664		-15.18	9.68	-5.40	135.43	0.00	6'277
Roveredo	2'478	103.000	451	186.05	11.37	9.81	0.09	170.98	7.25	-1'489
Saas-i.P.	749	130.000	2'204	164.27	38.84	7.75	-0.49	101.78	50.96	1'388
Safiental	895	105.000	178	9.55	2.08	6.59	-1.87	97.31	31.33	1'384
Sagogn	673	120.000	1'554	86.70	29.62	-0.90	-2.22	147.27	43.14	7'030
Salouf	216	120.000	3'730	154.96	34.06	2.37	-3.30	45.60	28.05	5'002
Samedan	3'014	95.000	1'583	9'082.71	21.19	20.35	-0.21	241.63	6.04	-6'873
Samnaun	776	100.000	2'331	79.19	10.83	8.87	-0.76	163.49	17.05	-5'402
San Vittore	754	100.000	1'575	384.94	32.38	5.11	0.60	141.25	0.00	930
Savognin	1'016	112.875	1'674	46.02	17.81	6.39	-0.29	91.46	35.91	2'557
S-chanf	715	75.000	4'393	111.22	33.85	6.69	-3.09	53.88	34.09	3'905

Finanzstatistik der Bündner Gemeinden, Finanzkennzahlen 2014

Gemeinde HRM1	Einwohner	Steuerfuss	Selbstfinanzierung / Einwohner in Franken	Selbstfinanzierungsgrad in %	Selbstfinanzierungsanteil in %	Kapitaldienstanteil in %	Zinsbelastungsanteil in %	Bruttoverschuldungsanteil in %	Investitionsanteil in %	Nettovermögen (+) - schuld (-) / Einwohner in Franken
Scharans	830	110.000	415	2'304.82	7.86	8.11	-0.89	0.37	4.23	4'488
Schiers	2'639	120.000	723	46.59	16.52	7.94	-1.06	156.49	41.11	483
Schluein	563	100.000	1'198		23.81	-5.38	-7.03	45.87	14.96	14'803
Schmitten	253	130.000	823		9.58	2.14	-1.46	9.39	4.00	7'509
Scuol	2'351	105.000	936	68.06	10.41	4.48	-1.19	114.29	17.29	23
Seewis i.P.	1'385	120.000	1'065	40.66	21.28	8.36	-1.75	21.81	46.12	1703
Selma	29	120.000	1'078	80.45	7.93	0.66	-6.18	22.44	25.19	24'644
Sent	881	105.000	914	55.26	11.99	10.68	-0.10	86.89	34.89	1'113
Sils i.D.	924	110.000	218	40.70	4.08	3.49	-2.75	1.28	12.74	1'873
Sils i.E./Segl	768	80.000	2'646	55.75	18.59	11.54	-5.00	33.49	32.98	2'164
Silvaplana	1'067	67.000	2'179	86.74	14.91	4.81	-6.35	36.89	21.74	15'179
Soazza	353	60.000	1'250	89.68	16.61	14.50	-0.65	180.18	30.29	-7'942
Splügen	384	88.000	2'593	316.25	23.43	6.80	-2.27	102.20	13.35	3'193
St. Antönien	337	130.000	210		3.42	10.04	0.32	99.40	41.64	190
St. Martin	42	120.000	4'693	190.31	36.76	8.18	-6.84	0.00	23.39	34'657
St. Moritz	5'233	60.000	2'550	29.60	19.18	5.22	-6.79	17.38	45.07	11'087
Sta. Maria i.C.	110	120.000	2'276	352.03	29.11	21.21	3.90	92.75	33.64	-1'117
Stierva	135	130.000	1'203	57.38	12.73	12.20	1.56	292.26	36.85	-10'200
Sufers	128	60.000	3'475	45.08	26.13	24.48	1.33	129.27	50.68	-31
Sumvitg	1'240	105.000	1'561	318.68	22.35	2.00	-0.64	75.04	19.71	1'956
Sur	68	130.000	4'029	19.51	24.00	18.00	-3.20	150.57	61.82	-17'433
Surava	203	120.000	2'308		20.72	4.98	-0.57	110.22	2.84	-2'216
Susch	206	84.000	6'720	185.20	46.51	-35.48	-37.94	216.07	32.80	9'966
Tamins	1'226	100.000	597	126.12	14.21	10.15	-0.98	136.52	18.07	-4'234
Tarasp	337	90.000	3'908	85.79	31.03	22.16	-0.82	100.54	44.27	4'221
Tiefencastel	247	83.500	2'142	58.27	18.37	13.22	-3.12	208.16	30.20	-13'748
Tinizong-Rona	320	100.000	2'890	80.03	23.05	8.60	0.03	128.90	33.14	-4'628
Tomils	706	110.000	123		2.43	4.03	-3.76	17.14	15.84	3'734
Trimmis	3'072	95.000	605	119.31	15.66	8.06	-2.53	83.35	24.93	-551
Trin	1'276	100.000	706	15.73	14.37	0.08	-4.24	146.47	58.36	-1'976
Trun	1'205	105.000	2'516	267.38	33.10	0.48	-4.14	88.39	19.95	973
Tschappina	128	120.000	-632	-8.23	-10.80	2.88	-4.90	8.44	66.84	8'040
Tschierschen-Praden	306	120.000	2'412	761.31	24.23	0.16	-4.08	26.30	11.18	12'065
Tujetsch	1'359	95.000	2'046	253.82	24.52	-0.86	-0.97	44.54	19.54	6'253
Urmein	135	50.000	2'076	1'097.81	33.44	-13.83	-33.05	0.00	13.88	17'766
Val Müstair	1'533	120.000	297	23.62	3.84	4.18	-1.55	39.96	29.15	4'063
Vals	966	100.000	2'144	184.43	25.66	16.80	-0.39	170.94	23.34	-140
Valsot	908	95.000	2'867	152.41	25.01	1.97	-0.75	56.70	31.52	6'356
Vaz/Obervaz	2'694	80.000	4'965	169.50	27.26	1.58	-3.95	45.70	22.64	2'395
Verdabbio	166	130.000	1'883		30.19	25.60	2.11	174.80	25.64	-4'655
Waltensburg/Vuorz	343	130.000	1'375	60.04	18.90	6.01	-0.32	92.27	39.57	957
Zernez	1'139	84.000	4'221	344.82	32.73	6.23	-0.69	64.58	18.96	-2'805
Zillis-Reischen	410	70.000	4'132	387.09	34.75	9.33	0.16	178.51	12.71	-4'472
Zizers	3'320	90.000	560		14.14	10.93	-0.78	0.00	10.67	3'296
Zuoz	1'244	85.000	3'062	58.73	33.00	2.66	-3.23	25.99	48.60	4'402
Kanton GR HRM1 (139 Gemeinden)	177'285	100.826	1'327	102.27	18.16	6.26	-2.92	78.06	24.12	1'645
	Max		11'175.10	33'391.35	55.75	78.70	6.71	317.16	68.23	47'717
	Min		-742.20	-54.60	-19.89	-35.48	-37.94	0.00	0.00	-17'433

Gemeinde HRM2	Einwohner	Steuerfuss	Selbstfinanzierung / Einwohner in Franken	Selbstfinanzierungsgrad in %	Selbstfinanzierungsanteil in %	Kapitaldienstanteil in %	Zinsbelastungsanteil in %	Bruttoverschuldungsanteil in %	Investitionsanteil in %	Nettenschuld (+) - vermögen (-) / Einwohner in Franken
Arosa	3'247	90.000	2'551	179.12	25.94	12.32	1.52	95.14	31.42	-4'562
Flims	2'644	90.000	2'359	124.67	22.79	3.29	0.29	44.30	26.87	-7'210
Ilanz/Glion	4'687	100.000	4'147	1'014.58	42.66	1.06	0.07	24.12	21.20	-4'916
Luzein	1'228	120.000	903	62.75	19.02	3.70	0.35	39.35	31.51	-6'560
Rhäzüns	1'371	120.000	571		12.21	11.30	0.41	98.45	9.33	323
Thusis	2'994	115.000	431	202.91	7.05	8.21	2.17	130.32	8.72	904
Untervaz	2'430	95.000	712	327.94	14.15	7.36	1.26	93.76	7.56	-1'722
Kanton GR HRM2 (7 Gemeinden)	18'601	104.286	2'090.00	286.31	26.33	5.87	0.81	65.98	22.14	-3'549
	Max		4'146.79	1'014.58	42.66	12.32	2.17	130.32	31.51	904
	Min		431.01	62.75	7.05	1.06	0.07	24.12	7.56	-7'210

Kanton GR (146 Gemeinden) 195'886 100.992

Il centro di competenza per la sicurezza AFG informa

L'Assicurazione fabbricati dei Grigioni (AFG) premia tutti i proprietari di fabbricati applicando premi molto bassi. Al fine di poterli mantenere su livelli bassi in un'ottica di lungo termine, essa deve mantenere procedure assicurative snelle nonché svolgere una buona attività di prevenzione (protezione antincendio e prevenzione dei danni della natura) e buone attività di intervento (pompieri). Leggi e ordinanze devono essere adeguate alle sfide del futuro. A tal fine sono necessari semplificazioni amministrative, adeguamenti alla prassi seguita dalle Assicurazioni fabbricati di altri Cantoni od ottimizzazioni nella collaborazione tra Ufficio delle stime (UdS) e AFG.

I Grigioni presentano il secondo premio assicurativo più basso della Svizzera

Dopo la massiccia riduzione dei premi e la semplificazione della tariffa dei premi con effetto al 01.01.2015, l'AFG è lieta di poter offrire ai propri clienti il secondo premio assicurativo più basso della Svizzera. Solo l'Assicurazione fabbricati del Cantone di Zurigo offre un premio ancora più basso.

Progetto di cooperazione UdS-AFG

All'inizio del 2014, il Governo e la Commissione amministrativa dell'AFG hanno creduto nel potenziale di miglioramento in termini di efficienza ed efficacia insito in una migliore collaborazione tra AFG e UdS e hanno avviato un progetto corrispondente. Nel frattempo, presso l'AFG e l'UdS sono state individuate possibilità di miglioramento, le quali ora vengono attuate gradualmente. In parte, a tal fine sono necessari adeguamenti legislativi che sono già stati predisposti o attuati. A seguito della semplificazione delle procedure in seno all'AFG, quali ad esempio il nuovo sistema delle tariffe semplificato, l'abolizione dell'assicurazione facoltativa, l'innalzamento dei valori soglia per gli adeguamenti dell'assicurazione senza stima, la razionalizzazione delle procedure per la stima dei danni nonché la nuova disciplina dell'obbligo di stima in seno all'UdS, è previsto che la cadenza decennale delle stime praticata dall'UdS possa nuovamente essere rispettata. Nel quadro del progetto sarà realizzata una banca dati congiunta con il medesimo software. Ciò permetterà di ottenere maggiore coerenza dei dati e procedure meno ridondanti. Inoltre, l'AFG beneficia del potenziale elevato e qualificato rappresentato dagli esperti in stime immobiliari. Questi ultimi sostengono il piccolo team di stimatori dei danni dell'AFG in caso di eventi di medie e di grandi dimensioni. Gli esperti in stime immobiliari sono le persone che conoscono meglio gli edifici che loro stessi hanno valutato. A seguito della formazione reciproca di tutti i collaboratori, questi vengono percepiti dagli utenti come ambasciatori dell'intera procedura di assicurazione e di stima. Strutture regionali comuni, la formazione congiunta e lo sviluppo di una cultura improntata alla collaborazione completano i già notevoli sforzi compiuti per intensificare la collaborazione.

Abolita l'assicurazione facoltativa

Dal 01.01.2015 l'AFG non offre più l'assicurazione facoltativa di piccole costruzioni (fabbricati isolati le cui spese di acquisizione sono inferiori a CHF 20'000.00) e oggetti simili a fabbricati (ad es. silo, piscine esterne). In veste di assicurazione obbligatoria ci concentriamo sulla nostra attività principale, ossia l'assicurazione di fabbricati. A fine 2015 abbiamo revocato la copertura assicurativa per circa 9'500 oggetti con una somma assicurata pari a 220 milioni di franchi e abbiamo provveduto a informare i proprietari.

A partire dalla prossima stima ufficiale, la copertura assicurativa offerta dall'AFG comprenderà campane di chiese, orologi da torre e campane elettroniche

Con la revisione delle "Direttive complementari all'ordinanza della legge sull'Assicurazione fabbricati" la nostra Commissione amministrativa ha deciso che a partire dal 01.01.2016 le campane di chiese, gli orologi da torre e le campane elettroniche debbano essere assicurati presso l'AFG. La maggior parte delle Assicurazioni fabbricati della Svizzera orientale ha già adottato tale disciplina. Tuttavia, la modifica non avviene in maniera automatica, bensì solo dopo la prossima stima ufficiale del fabbricato, al più tardi dopo la stima di revisione effettuata per singolo comune. In tal modo, noi e i proprietari potremo disporre di un valore a nuovo completo degli oggetti da prendere a riferimento per la determinazione del valore di assicurazione. In base all'ordinanza sulle stime ufficiali, i proprietari possono in ogni momento richiedere per iscritto una nuova stima a proprie spese. Se voleste assicurare

presso l'AFG una campana di una chiesa, un orologio da torre o la campana elettronica prima della prossima stima di revisione, è necessario richiedere una nuova stima presso il circondario di stima competente, www.asw.gr.ch.

Fatturazione dei premi in caso di comproprietà

In analogia alla prassi applicata da altre Assicurazioni fabbricati cantonali, il premio per ciascun fabbricato viene fatturato in termini complessivi. I comproprietari nominano un rappresentante competente per la fatturazione. L'AFG fa una proposta riguardo alla persona di riferimento, la quale può essere modificata all'unanimità dai comproprietari.

Assicurazione di serbatoi

Abbiamo constatato che numerosi serbatoi situati nei comuni non sono assicurati. Pertanto, vi consigliamo di verificare se i vostri serbatoi idrici sono assicurati e se è disponibile la corrispondente stima ufficiale ed eventualmente di mettervi in contatto con noi.

Progetti di costruzione in zone di pericolo: necessaria l'autorizzazione dell'AFG

Vi ricordiamo che licenze edilizie in zone di pericolo possono essere rilasciate solo in presenza dell'autorizzazione dell'AFG (art. 38 della legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni). Se in sede di presentazione della domanda di costruzione manca la nostra decisione inerente all'esame preliminare, il committente deve essere informato in merito alla procedura da seguire.

Progetti di costruzione in zone gialle delle carte dei pericoli

Le carte dei pericoli forniscono una rappresentazione dei territori minacciati da eventi naturali e sono vincolanti per le autorità. Dal 01.01.2015 l'AFG esamina progetti edilizi nelle zone gialle individuando misure di protezione economiche. Ai committenti viene proposta una misura di protezione definita a seconda della tipologia e dell'entità del pericolo. I committenti sono liberi di dare attuazione alla misura di protezione proposta o di rinunciarvi e di versare invece il premio supplementare per pericoli naturali.

Indicazione dell'obbligo di stima

Può accadere che un fabbricato sia utilizzato già da diverso tempo, ma che il proprietario non abbia richiesto la stima ufficiale. In occasione del collaudo, alcuni comuni informano i committenti riguardo alla necessità della notifica per la stima. Saremmo lieti se tutti i comuni agissero in questo modo. Riteniamo che anche i comuni abbiano un interesse a procedere a una stima in tempi brevi.

Informazione dell'AFG in merito a licenze edilizie rilasciate

I comuni sono obbligati a informare l'AFG in merito a licenze edilizie rilasciate. La maggior parte adempie a tale obbligo in modo assolutamente soddisfacente. Vorremmo esprimere un ringraziamento al riguardo. Solo se siamo a conoscenza dei progetti di costruzione, possiamo inviare l'attestato di assicurazione per il periodo di costruzione ai proprietari e informarli in merito all'ulteriore procedura.

L'analisi dei pericoli per i comuni funziona

Insieme ai partner dell'Ufficio del militare e della protezione civile (UMPC), dell'Ufficio foreste e pericoli naturali (UFP) e di altri uffici, l'AFG ha sviluppato una procedura integrale di analisi dei rischi per i comuni. Insieme ai loro esperti di sicurezza, quali consulenti locali specializzati in pericoli naturali, responsabili dell'ufficio tecnico, comandanti dei pompieri e della protezione civile, le autorità comunali analizzano i propri rischi e possono dedurne misure corrispondenti. La sensibilizzazione dei responsabili dei comuni comporterà un aumento della qualità delle pianificazioni e delle licenze edilizie nelle zone di pericolo, darà avvio a investimenti in misure di prevenzione di danni e migliorerà le precauzioni per casi di emergenza con carte d'intervento. L'analisi dei rischi sostiene gli sforzi di prevenzione e di intervento dell'AFG quale centro di competenze per la sicurezza. Dalle esperienze maturate nei comuni pilota (ad es. Domat/Ems) è risultato un processo standard. Dopo l'entrata in vigore della legge sulla protezione della popolazione del Cantone dei Grigioni con effetto al 01.01.2016, ora tutti i comuni svolgeranno un'analisi dei pericoli sotto la direzione organizzativa dell'Ufficio del militare e della protezione civile (UMPC). UMPC, UFP e AFG forniscono sostegno ai comuni sotto il profilo specialistico e finanziario. Nel quadro di un tour informativo, i comuni in ogni regione saranno informati in merito allo svolgimento dell'analisi dei pericoli. Le autorità comunali e gli esperti in materia di sicurezza riconosceranno che si tratta di un'analisi dei rischi semplice, ma comunque efficace.

Markus Feltscher, direttore, markus.feltscher@gvg.gr.ch